

—AUDIOPRESS—**AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE**

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

HOME ABBONAMENTI CHI SIAMO CONTATTI LAVORA CON NOI PREMIUM SERVIZI

Sulla stretta di Natale è muro contro muro tra maggioranza e centrodestra

20 Dicembre 2020 Audiopress politica 0



AGI - **E' muro contro muro tra maggioranza e opposizione sulla nuova 'stretta' di Natale.** Le nuove norme anti Covid che coloreranno di rosso tutta l'Italia nei giorni festivi e prefestivi incassano la sonora bocciatura del centrodestra, che parla di "confusione" e "ritardi" e, soprattutto, lamenta l'esiguità dei ristori per bar e ristoranti che dovranno restare chiusi per tutto il periodo di vacanza, fino al 6 gennaio.

A fare scudo sul governo e sulle scelte contenute nel decreto Natale, in vigore da oggi, è invece la maggioranza. Non ha alcun dubbio sulla giustezza delle scelte fatte il segretario dem Nicola Zingaretti: "Il Governo ha varato nuove misure di contenimento, molto severe, per contenere la pandemia. Accanto a questo ha definito e programmato nuovi sostegni per le attività economiche colpite".

Non solo, il leader dem rivendica la 'paternità' della linea dura, "la nostra delegazione ha sollecitato e spinto in questa direzione. Ce ne assumiamo tutta la responsabilità", scandisce Zingaretti, "abbiamo evitato gli errori di sottovalutazione commessi questa estate e **messo a tacere le folli teorie negazioniste che hanno avuto un'influenza negativa** sui comportamenti di molti".

Convinto della necessità di imprimere una nuova stretta anche Leu. "Le misure restrittive decise dal Governo sono in linea con quelle assunte dai principali paesi europei. **Se la destra sovranista italiana alzasse lo sguardo dai social scoprirebbe questa semplice realtà**", osserva il capogruppo alla Camera, Federico Fornaro, secondo il quale "la **salute**" prima di tutto dovrebbe essere una scelta comune e invece si assiste quotidianamente al desolante spettacolo di un destra interessata solo a speculare elettoralmente, per di più in aperto contrasto con i loro presidenti delle Regioni, tra i primi a chiedere misure più

CERCA ...

ARTICOLI RECENTI

Una guida per capire come muoversi, se muoversi e quando muoversi durante le feste

Mazara Del Vallo, arrivati i 18 pescatori dalla Libia

Arriva il primo motore navale hydro-jet fuoribordo elettrico

L'Academy per i futuri imprenditori digitali

Operazione antidroga a Palermo, smantellata rete di corrieri

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

TAG

ASTI BIELLA CARABINIERI
CHIVASSO CIRCOSCRIZIONE
CONSIGLIO REGIONALE CRONACA
DE MURO DI MAIO ECONOMIA
ESTERI ESTERO EUROPA
FINANZA FINANZIERI GDF
GIAVENO GUARDIA DI FINANZA
IN EVIDENZA ITALPRESS MSS
MATTEO SALVINI MINISTERO
MINISTERO DEGLI ESTERI

rigorose a tutela degli italiani”.

Italia viva, con Ettore Rosato, torna a spingere sul ricorso al Fondo salva Stati: “Serve investire di più sulla sanità. Lo diciamo ancor di più oggi a tutti quelli che per motivi meramente ideologici, senza uno straccio di motivazione tecnica, continuano a dire di no al Mes”. D'accordo sulle nuove norme anche il governatore dell'Emilia Romagna e **presidente** della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, che però osserva: “**Si poteva decidere un pò prima ma credo che la maggior parte delle scelte sia condivisibile**”.

Di segno diametralmente opposto i commenti del centrodestra. “Invece di scusarsi come qualsiasi persona seria avrebbe fatto, il presidente del Consiglio Conte – nel chiudere l'Italia per il periodo natalizio – dice con sfrontatezza che è stato fatto tutto in tempo e con coscienza. Poi annuncia i ristori, e va ancora peggio. Per ora ci sono solo i soldi per bar e ristoranti (tutti gli altri sapranno qualcosa a gennaio), peraltro totalmente insufficienti”, scrive su Facebook il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, che chiosa: “**E' tutto surreale**”.

Non è da meno Forza Italia: “**La misura è colma**, il tempo per continuare a prendere in giro gli italiani finito”, tuona l'azzurro Giorgio Mulè. Per di più, aggiunge la capogruppo al Senato, Anna Maria Bernini, “il decreto sui ristori di Natale non compensa affatto i danni del lockdown, perchè i 645 milioni previsti sono del tutto insufficienti”.

Per la Lega “il decreto natalizio del governo, appena sfornato, è **l'ennesimo pacco bomba**. Finte aperture e vere prigioni”, commenta l'europarlamentare Simona Baldassarre. Per Nicola Molteni il “vero regalo di Natale” della sinistra è quello “a scafisti e criminalità organizzata” grazie al via libera al decreto “clandestini”, approvato ieri in via definitiva dal Senato, che smantella i decreti sicurezza di **Salvini**.

Critico anche il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga: “Credo che in un momento come questo, estremamente difficile per i cittadini e per le imprese, l'unica cosa che non serve è la confusione. E io **ho paura che in questo decreto ci sia abbastanza confusione**”.



« **PREVIOUS**

L'assoluzione di Virginia Raggi
aumenta la distanza tra Pd e M5s

NEXT »

Chi c'è dietro l'attacco hacker agli Usa? Trump
accusa la Cina, Pompeo la Russia

MINISTERO ESTERI

MINISTRO DEGLI ESTERI

MINISTRO ESTERI

MOVIMENTO 5 STELLE

NOVARA

PARLAMENTO

PIEMONTE

POLITICA

POLIZIA

POLIZIA DI STATO

PS

RETE7

RETESETTE

SALUTE

SALVINI

SPORT

TOPNEWS

TOP NEWS

TORINO

TROVALIBRI

VIDEO

AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Privacy policy

